

Carriere. Banche dati universitarie precluse alla consultazione, nonostante la legge preveda l'obbligo alla trasparenza

Il curriculum non viaggia online

Solo il 35% delle università concede alle imprese di accedere ai profili dei propri laureati

PAGINA A CURA DI
Giacomo Bassi

Una caccia al tesoro, una sfida con in palio posti di lavoro stabili e qualificati per tanti giovani, già colpiti da tassi di disoccupazione che hanno raggiunto nelle scorse settimane i massimi storici. Una sorta di gara nella quale da una parte ci sono le aziende, che cercano i curricula dei migliori laureati per inserirli nelle proprie strutture, dall'altra le università, che nonostante una legge approvata a luglio che impone la pubblicazione trasparente dei cv, non si sono adeguate e custodiscono gelosamente i profili dei propri studenti.

Una ricerca dell'Adapt di Modena ha cercato di capire quante e quali sono queste università, e ha scoperto che la stragrande maggioranza degli atenei non fornisce informazioni alle aziende che ne facciano richiesta. O almeno non lo fa gratuita-

mente. Eppure - denuncia lo studio - anche solo una considerazione di buon senso potrebbe indicare che uno dei problemi che penalizzano i giovani sul mercato del lavoro è la totale assenza di trasparenza sui curricula e sulla circolazione delle relative informazioni.

In particolare, Adapt ha scoperto che solo il 35% delle università contattate prevede la possibilità di accesso on line ai curricula degli studenti e dei laureati. E di questa percentuale, solo una piccola parte lo fa gestendo in proprio le liste e intrattenendo rapporti con le imprese. In realtà solo il 10% degli atenei censiti, tra i quali la Cattolica e la Bocconi di Milano e la Luiss di Roma, gestisce direttamente la pubblicazione dei cv. Negli altri casi invece la loro consultazione avviene attraverso sistemi informatici esterni ai quali aderiscono le università. Come quelli del consorzio

Soul, al quale sono associati gli atenei del Lazio, del consorzio Vulcano (Bicocca, Brescia e Palermo) o di AlmaScelta.

Per il 65% delle università contattate - spiega lo studio - non è possibile l'accesso diretto e gratuito on line ai cv. È sorprendente infine, considerando la nuova normativa, che per oltre la metà delle università italiane i curricula degli studenti siano accessibili alla aziende unicamente a pagamento, attraverso il sito di Almalaurea. I dati dicono che su 77 strutture universitarie solo 27 si sono organizzate per rispondere alle esigenze di accesso alle banche dati da parte delle imprese, che 41 (il 53%) hanno predisposto l'accesso ma che questo può avvenire solo a pagamento e che nove atenei (il 12%) non consentono la fruizione generalizzata dei curricula dei propri laureati. Questo non significa che non abbiano un proprio sistema di

placement ma che i cv vengono dati solo a un ristretto numero di aziende selezionate. In alcuni casi poi le banche dati sono precluse alle agenzie per il lavoro (è il caso delle consorziate al Soul) e in altri le liste sono anonime. «È evidente come tale situazione determini un danno notevole per i giovani laureati. La scarsa diffusione e circolazione dei loro cv nel mercato del lavoro e la difficoltà delle aziende ad ottenere i curricula riducono le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro - sottolineano gli autori della ricerca, Michele Tiraboschi e Silvia Spatini, rispettivamente responsabile scientifico e direttore di Adapt - . L'occupazione giovanile non è solo legata alla flessibilità in entrata e alla riforma dell'articolo 18, ma dipende anche dalla capacità di applicare le buone leggi che già esistono e sono tuttavia disattese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La trasparenza che non c'è

Accesso diretto ai cv on line

A pagamento	41
Sì	27
No	9
Totale	77

Fonte: elaborazione Adapt su dati Bachelor



GETATENEI VIRTUOSI

Pubblichiamo l'elenco delle 27 università italiane, che rispettano, insieme alle 6 che forniscono liste a richiesta, la legge che impone di rendere pubblici, in modo gratuito e su internet, i curricula dei laureati

- * Università della Calabria – *Arcavacata di Rende*
- * Università di Scienze Gastronomiche – *Bra (CN)*
- * Università degli Studi – *Camerino*
- * Università degli Studi – *Cassino*
- * Università degli Studi Gabriele D'Annunzio – *Chieti e Pescara*
- * Università degli Studi – *Ferrara*
- * Università degli Studi – *Firenze*
- * Università degli Studi – *Genova*
- * Università degli Studi – *L'Aquila*
- * Università degli Studi – *Messina*
- * Università Cattolica del Sacro Cuore – *Milano*
- * Università commerciale Luigi Bocconi – *Milano*
- * Università degli Studi – *Milano*
- * Università degli Studi – *Modena e Reggio Emilia*
- * Università degli Studi L'Orientale – *Napoli*
- * Università per stranieri – *Perugia*
- * III Università degli Studi – *Roma*
- * Libera Università Maria SS. Assunta (Lumsa) – *Roma*
- * Università degli Studi La Sapienza – *Roma*
- * Università degli Studi del Foro Italico – *Roma*
- * Università degli Studi di Tor Vergata – *Roma*
- * Università degli Studi – *Salerno*
- * Università degli Studi – *Sassari*
- * Università degli Studi – *Teramo*
- * Università dell'Insubria – *Varese*
- * Università degli Studi Cà Foscari – *Venezia*
- * Università della Tuscia – *Viterbo*
- * Università degli Studi – *Bergamo* (fornitura liste)
- * Università degli Studi – *Brescia* (fornitura liste)
- * Università degli studi Bicocca – *Milano* (fornitura liste)
- * Università degli Studi – *Palermo* (fornitura liste)
- * Università degli Studi – *Pavia* (fornitura liste)
- * Luiss – *Roma* (fornitura liste)